



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2024

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Sezione 5: Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

**Corso di Studi in Tecniche di fisiopatologia Cardiocircolatoria e
Perfusione Cardiovascolare**

Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio di Studi in Tecniche di
fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare in data
25/10/2024

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);

Link: <https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/tecniche-di-fisiopatologia-cardiocircolatoria-e-perfusione-47>

Assicurazione qualità - Modena

- Relazione Annuale CPDS anno 2023;

- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.

2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Non erano state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Le opinioni degli studenti sono raccolte mediante un apposito questionario che viene erogato online alla fine di ciascun insegnamento. Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito all'insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all'organizzazione del CdS. Tutti gli insegnamenti sono stati valutati.

Si presentano le opinioni espresse dagli studenti dell'A.A. 2023/2024, raccolte mediante i questionari di valutazione della didattica.

Le percentuali presentate si riferiscono alla somma delle risposte positive 'Decisamente Sì' e 'Più Sì che No', alle domande di seguito esposte:

D01. Il trend delle risposte positive alla domanda 'se le conoscenze preliminari possedute dagli studenti fossero sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame', permane sostanzialmente stabile nell'ultimo triennio con una percentuale dell'83,1%, in lieve calo per l'A.A. 2023-2024 rispetto all'A.A. 2022-2023 (84,7%) e minimo aumento rispetto all'A.A. 2021-2022 (82,7%).

D02. Il trend delle risposte positive alla domanda 'il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?', permane sostanzialmente stabile nell'ultimo triennio ad una percentuale dell'86,2% nell'A.A. 2023-2024, in lieve aumento rispetto all'A.A. 2022-2023 (84,1%), ma in lieve flessione rispetto all'A.A. 2020-2021 (83,2%).

D03. La soddisfazione degli studenti per l'adeguatezza del materiale didattico, indicato o reso disponibile, è positiva nella rilevazione dell'ultimo anno accademico con valori superiori al 89% (89,5%), il trend è in linea rispetto alla media del triennio precedente (91,6%).

D04. Nel triennio di riferimento, il trend della soddisfazione per la chiarezza con la quale le modalità di esame sono rese disponibili è positivo, ma lievemente in diminuzione rispetto alle precedenti rilevazioni (93% A.A. 2023-2024 95,6% A.A. 2022-2023 e 94,4% media del triennio).

D05. Il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche per l'A.A. 2023-2024 è pari al 93,9% e sostanzialmente stabile rispetto all'A.A. 2022-2023 (94,5%).

D06. La soddisfazione in merito all'interesse che il docente stimola/motiva verso la disciplina è pari a 85,9% a fronte di una media del triennio del 89,1%.

D07. Il trend della soddisfazione per la chiarezza di esposizione dei docenti è in leggero aumento nel corso degli ultimi 3 A.A. rispettivamente del 91,1% A.A. 2023/2024, 93,2% nell'A.A. 2022-2023, del 91,2% nell'A.A. 2021-2022.

D08. La soddisfazione riguardo l'utilità delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento della materia evidenzia un leggero aumento nell'A.A. 2023-2024 (92,1%) rispetto all'A.A. 2022-2023 (91,1%) e comunque pari alla media del triennio (92,3%).

D09. La soddisfazione degli studenti per la coerenza con la quale l'insegnamento è stato svolto rispetto a quanto dichiarato sul sito web del corso di studio si conferma elevata (94,4% per l'A.A. 2022-2023 vs la media del triennio del 95,4%).

D10. La soddisfazione degli studenti riguardo alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni si conferma elevata (93,3% A.A. 2023-2024 vs la media del triennio del 94,1%).

D11. Nell'ultimo anno accademico, si osserva un trend costante e comunque elevato (87,9%) dell'interesse degli studenti per gli argomenti trattati nell'insegnamento, rispetto alla media del triennio (89,5%).

D12. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate per l'88,9%, dato positivo anche se in lieve flessione rispetto all'A.A. 2022-2023 (92,6%).

D13. I locali e le attrezzature per le attività integrative nell'A.A. 2023-2024 risultano adeguati per il

95.4%, dato indiscutibilmente positivo anche se lievemente in flessione rispetto al dato disponibile riferito all'A.A. 2022-2023 (96.9%).

D14. Il dato riferito alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento è positivo (88.9%), ma in flessione rispetto all'A.A. 2022-2023 (91.5%) e del 2021-2022 in cui la media era del 89%.

D15. In riferimento al trend di soddisfazione degli studenti per il carico di studio complessivo degli insegnamenti si può notare un dato positivo del 85.5% nell'A.A. 2023-2024, dell'86.9% nell' A.A 2022-2023 e di una percentuale media di soddisfazione del 82% nell'A.A. 2021-2022.

D16. L'accettabilità percepita dagli studenti per l'organizzazione complessiva degli insegnamenti è pari nell'A.A. 2023 2024 al'84,6% vs la media del triennio dell'84.7%.

Punti di forza individuati

Nella rilevazione dell'A.A. 2023/24, si confermano i dati positivi di soddisfazione degli studenti per la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nel sito web del CdS e la reperibilità dei docenti, l'adeguatezza del materiale didattico, indicato o reso disponibile, la coerenza con la quale è stato svolto l'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito web e la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (gradimento sempre maggiore del 93%).

I presenti dati di soddisfazione disponibili e le analisi correlate sono annualmente esaminati dal Gruppo Gestione Qualità del CdS, che si compone anche di rappresentanti degli studenti e riportate al Consiglio di Corso di Studio per una più ampia condivisione.

Gli eventuali insegnamenti critici, individuati dal CdS attraverso l'analisi di dettaglio dei risultati OPIS, vengono valutati in collaborazione con i docenti interessati, così da perseguire il miglioramento continuo della qualità didattica.

I dati sulla soddisfazione della didattica completi e costantemente aggiornati, sono consultabili sul sito web del CdS, nell'area dedicata:

<https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/tecniche-di-fisiopatologia-cardiocircolatoria-e-perfusione-47>



2-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Non si propongono azioni correttive

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente (2023).

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Dall'ultimo RRC del 14 novembre 2022 ad oggi non sono ravvisabili necessità di apportare modifiche ulteriori. I risultati delle OPIS e della SMA mostrano il miglioramento del percorso formativo in termini sia qualitativi che di tempistiche.

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Obiettivo N. 2022-1-1:

Rendere le consultazioni delle Parti Interessate pienamente rappresentativa rispetto ai profili culturali e professionali del CdS.

Azioni previste:

Integrare le Parti Interessate con enti e organizzazioni che siano rappresentative della specificità che caratterizzano il profilo culturale e professionale del curriculum del Tecnico della Fisiopatologia cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare

Modalità di attuazione dell'azione:

Nel 2024, in preparazione alla prossima convocazione delle parti interessate, il GAQ farà una puntuale ricognizione degli enti e organizzazioni presenti tra le Parti interessate coerente con il profilo culturale e professionale del curriculum del Tecnico della Fisiopatologia cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare, al termine di tale ricognizione si valuterà con quali enti e organizzazioni ampliare le Parti Interessate e si elaborerà una proposta da sottoporre al CCDS

Scadenza previste: Dicembre 2024

Risultati attesi:

Aumento della rappresentatività delle Parti Interessate in riferimento al curriculum del Tecnico della Fisiopatologia cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare.

L'azione, da svolgersi nel 2024 e da portare a compimento entro l'anno accademico 2023-24, è quindi IN CORSO di attuazione.

Obiettivo n. 2022-2-1:

Incrementare il numero di candidati che optano per il CdS in TFPCPC come prima scelta.

Modalità di attuazione dell'azione:

In occasione dell'inizio del primo semestre dell'a.a. 2023-2024 previsto per il 24 ottobre pv, verrà effettuata un'indagine rivolta agli studenti immatricolati volta a comprendere le motivazioni per le quali hanno scelto il CdS TFPCPC.

Successivamente verrà effettuata una revisione della sezione del sito web del CdS "Futuro studente" in base a ciò che emerge dall'indagine effettuata sugli studenti.

Azione intrapresa

Nei mesi di febbraio-marzo 2023 si è provveduto a pubblicizzare il CdS nelle scuole superiori utilizzando incontri ad Hoc online tra futuri studenti e genitori dei futuri studenti e delegato della didattica attraverso un progetto di orientamento in ingresso finanziato con i fondi del PNRR.

Si è inoltre provveduto a produrre video e foto da pubblicizzare sui social del CdS

Risultati attesi:

Incremento di pre-immatricolazioni come prima scelta, superiore al numero di posti disponibili.

L'azione, da svolgersi nel primo semestre 2023-2024 e da portare a compimento a regime entro l'anno accademico 2025-26, è quindi IN CORSO di attuazione.

Aggiornamento al 23/10/2024:

Analizzando i dati statistici del servizio informatico Unimore degli ultimi quattro anni si evince che vi è stata una lieve deflessione del numero di candidati che sceglie il nostro CdS come prima opzione, ma si può notare un aumento del numero totale di domande presentate.

Priorità CdS	2024/25			2023/24			2022/23			2022/23		
	N° Domande Presentate	%	Ammessi									
1	21	18,6%	10	25	22,1%	10	25	22,1%	4	23	20,4%	9
2	36	31,9%	8	38	33,6%	2	37	32,7%	7	36	31,9%	4
3	56	49,6%	3	42	37,2%	1	49	43,4%	3	45	39,8%	0
	113		21	105		13	111		14	104		13

Obiettivo n. 2022-3-01:

Potenziare il supporto tecnico-amministrativo alle attività istituzionali del CdS.

Modalità di attuazione dell'azione:

Il GAQ segnalerà al Responsabile amministrativo del Dipartimento, per verificare se sia possibile riorganizzare il lavoro e far sì che un'unità di personale possa fornire un supporto continuativo al CdS; se tale riorganizzazione risultasse impraticabile, il Presidente segnalerà la criticità al Direttore di Dipartimento.
Azione intrapresa

Il GAQ ha effettuato un primo incontro informale il 17 maggio 2023 con il nuovo responsabile del settore Formazione e Ricerca del policlinico di Modena di afferenza del nostro CdS per condividere la criticità e valutare possibili soluzioni.

La responsabile ha accolto la richiesta e bozzato la proposta di richiedere alla direzione generale una figura amministrativa in condivisione con gli altri corsi di laurea afferenti al dipartimento.

Risultati attesi:

Maggiore efficienza del CdS nelle sue attività istituzionali.

L'azione, in corso di svolgimento e da portare a compimento a regime entro Dicembre 2027, è quindi IN CORSO di attuazione.

Obiettivo n. 2022-4-01:

Individuare e implementare procedure per gestire gli eventuali reclami da parte dei singoli studenti.

Azione intrapresa:

Si è individuato una una sezione del sito web del CdS, accessibile attraverso le credenziali Unimore, in cui gli studenti del CdS possono scaricare il modulo in cui inserire eventuali reclami. Inoltre le modalità di attuazione e gestione del processo sono state riportate nel Documento di Gestione AQ auspicando in questo modo di ottenere una maggiore capacità, da parte del CdS, di recepire reclami da parte degli studenti e di intercettare per questo tramite problemi e disservizi.

L'azione è quindi stata pienamente ATTUATA.

Obiettivo n. 2022-5-1:

Ridurre il numero di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo Modalità di attuazione dell'azione:

In occasione dell'inizio del secondo semestre dell'a.a. 2023-2024 previsto per marzo pv, verrà effettuata un'indagine rivolta agli studenti del primo anno volta ad indagare la presenza di iscritti che intendono proseguire la loro carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo e cercare di capirne le motivazioni per poter intervenire in modo mirato.

Successivamente verrà effettuata una revisione della sezione del sito web del CdS "Futuro studente" in base a ciò che emerge dall'indagine effettuata sugli studenti.

Azione intrapresa

Nei mesi di febbraio-marzo 2023 si è provveduto a pubblicizzare il CdS nelle scuole superiori utilizzando incontri ad Hoc online tra futuri studenti e genitori dei futuri studenti e delegato della didattica attraverso un progetto di orientamento in ingresso finanziato con i fondi del PNRR.

Il progetto gestito ed organizzato da un tutor del CdS si è posto l'obiettivo di condividere con gli studenti delle scuole superiori la figura del TFCPC in tutte le sue declinazioni dall'offerta formativa alle prospettive di lavoro.

Risultati attesi:

Ridurre il numero di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo.

L'azione, da svolgersi nel primo semestre 2023-2024 e da portare a compimento a regime entro l'anno accademico 2025-26, è quindi IN CORSO di attuazione.

Aggiornamento al 23/10/2024:

Analizzando i dati statistici del servizio informatico Unimore degli ultimi quattro anni si evince che vi è stata una riduzione dell'abbandono scolastico del nostro CdS.

Anno Corso Abbandono	Abbandoni TOT			
	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024
1	5	0	4	2
2	0	1	2	0
3	0	0	1	0
1	27,8%	0,0%	23,5%	13,3%
2	0,0%	7,7%	11,8%	0,0%
3	0,0%	0,0%	5,9%	0,0%

3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Obiettivo N. 2022-1-1:

Rendere le consultazioni delle Parti Interessate pienamente rappresentative rispetto ai profili culturali e professionali del CdS.

Azioni previste:

A partire rispettivamente dal 01/10/24 e dal 01/11/24 sono cambiati il direttore delle attività didattiche professionalizzanti e il presidente del CdS, pertanto il nuovo gruppo AQ considererà la possibilità di integrare ulteriori enti e organizzazioni.

La convocazione delle parti interessate si terrà entro Giugno 2025 e da portare a compimento entro l'anno accademico 2024-25

Obiettivo in corso di attuazione

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- riporta parti del commento complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte, ovvero affrontabili dal CdS su un orizzonte annuale e, dunque, tali da non richiedere l'anticipazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Descrizione delle azioni correttive previste nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CDS dell'anno 2023

Aspetto critico n°1:

Aumentare il valore della media percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU conseguiti nell'ultimo triennio

Azione Correttiva Attuata per la risoluzione dell'aspetto critico n°1

La media percentuale dei CFU conseguiti al I anno dell'ultimo triennio è pari al 64%, in riduzione rispetto al dato precedente del 73,8% nonostante il sistema di ripescaggio sia stato interrotto a Dicembre e non più protratto fino ad Aprile.

Aspetto critico n°2:

Aumentare la percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno.

Azione Correttiva Attuata per la risoluzione dell'aspetto critico n°2

Gli studenti del I anno (AA 23-24) hanno tutti acquisito almeno 40 CFU

Aspetto critico n°3:

Ridurre la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni.

Azione Correttiva Attuata per la risoluzione dell'aspetto critico n°3

Analizzando i dati statistici del servizio informatico Unimore degli ultimi tre anni si evince che vi è stata una riduzione dell'abbandono scolastico del nostro CdS.

Aspetto critico n°4:

Aumentare la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso.

La modalità di attuazione dell'azione correttiva della RAM-AQ 2023 prevedeva la sensibilizzazione degli studenti all'adesione alle indagini proposte da Almalaura in modo da aumentare la numerosità campionaria ed ottenere un dato statisticamente attendibile.

Azione Correttiva Attuata per la risoluzione dell'aspetto critico n°4

I laureati nell'anno solare 2023 sono stati 9, di cui solo 1 ha aderito all'indagine proposta da Alma Laurea.

Si propone, a partire dal nuovo anno accademico 2024-25, una maggiore sensibilizzazione degli studenti.

Si prevede di organizzare un incontro tra gli studenti del primo anno e i laureandi durante il quale questi ultimi risponderanno alle domande del questionario Almalaura poste dagli immatricolati. Il fine dell'incontro è quello di far comprendere la ricaduta delle risposte come guida sul miglioramento del corso.

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

DATI IN INGRESSO/PROVENIENZA

iC00a -iC03: Avvii di carriera e Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni
In base ai dati ANVUR, gli avvii di carriera per questo CdS nell'A.A. 2023/2024 sono 13 di cui 2 fuori regione (15,4%), tale dato indica un aumento rispetto allo scorso anno, ma in flessione rispetto ai gruppi di controllo (area geografica ed area nazionale) anche se il CdS esercita una forte attrattiva che emerge dall'evidenza del trend degli iscritti regolari che sono in consistente aumento rispetto al triennio precedente.

DATI DI PERCORSO

iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Si segnala che non sono presenti i dati relativi all'A.A. 2023/2024, ma analizzando il valore della media percentuale dei CFU conseguiti nell'ultimo triennio disponibile si nota che il dato è di poco inferiore a quello dell'area geografica (75,6%), leggermente superiore alla media di ateneo (67,3%) e decisamente superiore a quello della media nazionale (62,5%).

Il sistema dei ripescaggi che si protraggono fino ad aprile potrebbe giustificare il dato di cui sopra cioè la difficoltà di conseguire una percentuale maggiore di CFU al primo anno.

iC16: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno.

Si segnala che non sono presenti i dati relativi all'A.A. 2023/2024, però analizzando il valore della media percentuale dei CFU conseguiti nell'ultimo triennio, la percentuale degli studenti che prosegue al secondo anno nello stesso corso di studio, avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno (51,6%), è leggermente inferiore a quello dell'area geografica (66,7%), in linea a quello della media nazionale (52,4%).

La riduzione rispetto all'area geografica potrebbe essere causata da un ritardo della verbalizzazione degli esami da parte di alcuni docenti, determinando un ritardo nella registrazione dei CFU sulle carriere degli studenti, responsabile del calo registrato nella coorte 2022/2023. La problematica è stata segnalata in sede di consiglio di CdS di settembre 2022 e sono state attuate azioni correttive: il gruppo assicurazione qualità ha sensibilizzato i docenti inadempienti a verbalizzare gli esami degli studenti e ne ha verificato l'esito positivo (verbale GAQ 17 agosto 2022).

iC01: Percentuale di studenti iscritti regolari del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Si segnala che non sono presenti i dati relativi all'A.A. 2023/2024, però analizzando il valore della media percentuale dei CFU conseguiti nell'ultimo triennio, la percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (72,9%) è inferiore a quello dell'area geografica (76,5%), ma superiore a quello della media nazionale (64,7%).

iC14: Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio.

Si segnala che non sono presenti i dati relativi all'A.A. 2023/2024.

In base ai dati ANVUR, la percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso CdS sono stati nel 2022-23 (ultimo anno analizzato) del 76,9%.

iC10; iC11: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso;

Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero.

La percentuale degli studenti/ laureati che ottiene almeno 12 CFU all'estero è sempre zero, quindi inferiore alla media geografica e nazionale. Tale valore è dovuto al fatto che gli studenti/laureati in TFCPC, pur andando in Erasmus+, possono conseguire al massimo 10 CFU, poichè non esistono strutture estere con un'organizzazione simile a quella del nostro CdS. Il dato è comunque in linea con i gruppi di controllo (area geografica 0,4% e area nazionale 0,1%).

DATI IN USCITA

iC02: Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

La media dei laureati in corso è del 64,3%. Il dato è inferiore rispetto all'area geografica (75,0%), e rispetto alla media nazionale (69,8%). Dai dati ANVUR emerge che per l'anno 2023-2024 la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è stata del 66,7%.

iC17: Percentuale di immatricolati che si laurea entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio.

Si segnala che non sono presenti i dati relativi all'A.A. 2023/2024

Il dato riguardante la media percentuale di immatricolati che si laurea entro un anno, oltre la durata normale del corso, nello stesso corso di studio (66,7%) è in linea rispetto alla media dell'area geografica (75,6%) e nazionale (70,7%).

iC22: Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso.

La percentuale media degli ultimi 3 anni degli immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso risulta essere del 51,7%, il dato è inferiore rispetto all'area geografica (72,1%) e alla media nazionale (63%).

Dai dati ANVUR emerge che per l'anno 2022-2023 la percentuale degli immatricolati che si laurea nel CdS entro la durata normale del corso è stata del 40%.

iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni.

Si segnala che non sono presenti i dati relativi all'A.A. 2023/2024,

la percentuale media di abbandono del CdS dopo N+1 anni negli ultimi tre anni è di 33,3%; superiore sia alla media dell'area geografica (21,8%) e sia alla media nazionale (23,6%).

Il leggero cedimento del dato potrebbe essere spiegato dal trasferimento di alcuni studenti al corso di laurea magistrale di medicina e chirurgia a ciclo unico che sono riusciti solo al secondo tentativo a superare il test d'ammissione. Si auspica che per i prossimi anni non ci sia più tale migrazione in quanto sono state modificate le modalità di ammissione al corso di laurea a ciclo unico di medicina e implementato il numero di posti disponibili.

4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Il CdS non ha previsto nessuna azione correttiva poiché per le criticità evidenziate ha attuato azioni di miglioramento a lungo termine nel Rapporto di Riesame Ciclico.

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

Dati presenti all'interno dell'Area riservata del sito web del presidio qualità ed elaborati dalla Direzione Area Informatica e Coordinamento Sistemi Informativi dell'Ufficio di Statistica UNIMORE

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Il CdS non aveva previsto azioni correttive

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Sono stati analizzati i dati presenti all'interno dell'Area riservata del sito web del presidio qualità ed elaborati dalla Direzione Area Informatica e Coordinamento Sistemi Informativi dell'Ufficio di Statistica UNIMORE.

La buona performance del CdS con riferimento al tasso di esami sostenuti (Analisi 2024) trova conferma nella media percentuale degli esami sostenuti negli ultimi 3 a.a. (percentuale del 76% di esami sostenuti per il primo anno di corso nell'anno analizzato 2023/24 entro il 30/09):

(Anno di Corso: 1) la media degli esami sostenuti negli ultimi 3 anni è pari al 64,3%; in particolare nell'a.a. 2023/24 (dati disponibili fino al 30/09) è pari al 76%, sostanzialmente stabile rispetto alla media degli anni precedenti (41% nell'anno 2022/23 e 76% nell'anno 2021/22).

(Anno di Corso: 2) la media degli esami sostenuti negli ultimi 3 anni è pari al 65,6%; in particolare nell'a.a. 2023/24 (dati disponibili fino al 30/09) è pari al 44%, in calo rispetto agli anni precedenti (72% nell'anno 2022/23 e 81% nell'anno 2021/22).

(Anno di Corso: 3) la media degli esami sostenuti negli ultimi 3 anni è pari al 91%; in particolare nell'a.a. 2023/24 (dati disponibili fino al 30/09) è pari al 86%, sostanzialmente stabile rispetto anni precedenti (87% nell'anno 2022/23 e 100% nell'anno 2021/22).

Aspetto critico individuato n.1

Percentuale non soddisfacente (44%) degli esami sostenuti al secondo anno di corso (dati disponibili fino al 30/09).

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mancata sensibilizzazione degli studenti da parte dei docenti titolari degli insegnamenti privi di esami sostenuti e il protrarsi dei ripescaggi fino alla fine di Dicembre.

5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Azione correttiva da attuare per la risoluzione dell'aspetto critico n°1

Aumentare il valore della percentuale degli esami sostenuti al secondo anno per il prossimo a.a. 2023/2024

Modalità di attuazione dell'azione:

il GAQ, in collaborazione con i docenti titolari degli insegnamenti privi di esami sostenuti, convocherà gli studenti del primo anno per valutare la presenza di eventuali difficoltà tali da determinare il mancato superamento degli esami stessi.

A partire rispettivamente dal 01/10/24 e dal 01/11/24 sono cambiati il direttore delle attività didattiche professionalizzanti e il presidente del CdS, pertanto il nuovo gruppo AQ provvederà ad attuare l'azione correttiva prevista con la seguente modalità:

gli studenti saranno invitati a riferire anonimamente e in forma scritta le ragioni dei mancati esami sostenuti. In seguito tali ragioni saranno condivise durante un incontro tra docenti coinvolti, studenti e direttore del corso di laurea

Scadenza prevista:

15/10/2025

Responsabilità:

GAQ

Risultati attesi:

Aumentare il valore della media percentuale dei CFU conseguiti nell'ultimo triennio rispetto al dato attuale del 44%, come previsto dalla RAM-AQ 2023.